

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 6 - FERRARA

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.1.4 Interventi gestionali	6
	3.2 M1 - Perdite idriche	6
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.2.4 Interventi gestionali	8
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	8
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	8
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.3.4 Interventi gestionali	9
	3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata	9
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.4.4 Interventi gestionali	10
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	10
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	10
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.5.4 Interventi gestionali	11
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	11
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.6.2 Obiettivi 2024-2025	11

3.6.3	Investimenti infrastrutturali	12
3.6.4	Interventi gestionali	12
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	12
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	12
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	13
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	13
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	13
4.1.1	Criticità	13
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	14
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	14
4.2.1	Criticità	14
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	15
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	15
6	Interventi associati ad altre finalità	16
7	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8	Eventuali istanze specifiche	19
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	19
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	20
8.3	Altro	20
9	Ulteriori elementi informativi.....	20
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	20
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	20

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo si è svolta regolarmente. Non sono da segnalare modifiche rispetto alla raccolta dati di qualità tecnica RQTI.

2 Prerequisiti

Nel presente capitolo sono indicate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025. Nell'ambito ATO 6 – Ferrara, così come in tutti gli altri territori gestiti, per il gestore Hera S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR e s.m.i.. In particolare, si conferma:

- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 18/2023;
- l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

Al riguardo si evidenzia quanto segue.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata $x \cdot t$);

- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (WD11) si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del “consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)”.

Il prerequisito di cui all’art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d’utenza. Sui volumi di processo di ATO 6 - Ferrara si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,78% del totale. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 98,71%.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell’art. 21 della RQTI, per il Gestore Hera S.p.A. risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l’adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Il Gestore Hera S.p.a. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell’acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino al 20 marzo 2023 e dell’art. 14 del D.Lgs 18/2023 dal 21 marzo 2023). Il PdCA 2023 specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all’autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. e Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 18/2023).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d’anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato ISO 9001:2018, ISO 14001:2018 e accreditato da Accredia (l’Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano ad attestare la competenza dei laboratori), a garanzia dell’affidabilità e riproducibilità dei dati ottenuti secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS, Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. I dati relativi ai campioni e parametri concorrenti alla determinazione del macro-indicatore M3 relativo alla qualità dell’acqua erogata nell’anno 2023 sono stati trasmessi nell’ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio “M3” dei file “Riepilogo registri”.

Al 2023 sono stati conclusi e comunicati al Ministero della Salute e ISS i Water Safety Plan (WSP) ripostati in tabella, per i quali si precisa che non è stata effettuale la comunicazione al CeNSiA in quanto l’ente è stato istituito dopo la loro chiusura.

Sistema di fornitura	Comuni compresi (in tutto o in parte)
Bondeno	Bondeno
Cento	Cento
Gallo-Poggio Renatico	Poggio Renatico

Pontelagoscuro	Alfonsine-frazione di Filo e Longastrino, Argenta, Ferrara, Masi Torello, Poggio Renatico, Portomaggiore, Terre Del Reno, Vigarano Mainarda, Voghiera
----------------	---

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, in Ambito ATO 6 – Ferrara il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Ferrara e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal Gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica in Ambito ATO 6 -Ferrara.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.</i>

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello 0,7% nel 2024 e un'ulteriore incremento della DISP dello 0,7% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,80	
	M0b	0,61	
	DISP	36.406.777	36.661.624
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP
	Valore obiettivo DISP	36.661.624	36.918.256
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 0,5 M€ e previsti per il successivo biennio 2024-25 pari a 0,3 M€.

Gli interventi, aventi l'obiettivo di incrementare la capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda, sono primariamente riconducibili alle seguenti categorie di intervento:

- Realizzazione di nuovi pozzi e aumento delle concessioni esistenti
- Titolo specifico "Nuova Opera di Presa dal fiume PO presso impianto Pontelagoscuro"(2024FEHA0003)

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{GR}^a$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l’anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell’indicatore M1a del 2% nel 2024 e un’ulteriore riduzione di M1a del 2% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	8,73	8,55
	M1b	33,04%	32,38%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	8,55	8,38
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per l’indicatore M1 risultano presenti nel PdI un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a quasi 13,1 M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti lordi pari a 14,9 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili a 4 linee di indirizzo:

- rinnovo, programmato, di ampie porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete;
- interventi specifici adeguamento e rinnovo di alcuni tratti di rete adduzione;
- interventi specifici di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare le porzioni di rete soggette a monitoraggio attivo delle perdite. Al 31-12-2023 la rete distrettualizzata e sottoposta a monitoraggio delle perdite con analisi delle portate notturne risulta pari a 799 km, pari al 32% della rete complessivamente gestita;
- specifico titolo di piano dedicato alla sostituzione dei contatori (2014FEHA0082) che nel biennio 2022-23 ha consuntivato 1,2 M€ mentre per il successivo biennio 2024-25 vede pianificati circa 3,3 M€ (2014FEHA0082 e 2024FEHA0016)

In relazione agli interventi finanziati ai sensi componente M2C4 del PNRR, ai sensi della linea I4.2 (“*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”), sono state presentate proposte di intervento afferenti a distrettualizzazione, rinnovi di rete, smart meters, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica di rete, per complessivi 6,2 M€ di interventi di cui 5,4 M€ hanno ottenuto finanziamento a fondo perduto dal PNRR. Il progetto si compone di interventi integrati di rinnovi rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica per monitoraggio qualità e installazione smart meters.

I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, nei Comuni dell’Ambito individuato.

Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo

delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in “near real time” delle variabili significative.

Anche la diffusione degli smart meters sarà parte del progetto, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 15.000 utenti residenziali.

Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l’efficacia della disinfezione e controllare l’eventuale formazione di biofilm nella rete.

Le attività di digitalizzazione e efficientamento della rete di cui sopra sono in ogni caso parte integrante dei piani strategici operativi già attuati. Con particolare riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM93/2017, proseguono le sostituzioni annuali come da programmazione condivisa con Ente d’Ambito, con circa 60% dei contatori conformi alla normativa MID su tutto il parco contatori gestito.

E’ inoltre in corso la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l’indicatore prestazionale *G1.2ut* “Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d’utenza di tipo smart”, orienta la diffusione di questa tecnologia sulle utenze con consumi rilevanti (risultano telelette circa 2500 utenze idroesigenti, con circa 11% del volume annualmente distribuito teletto).

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di *Opex_{OT}^a* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità riconducibili al macro indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

Il macro-indicatore nel 2023 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	0,31	0,31
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	MANTENIMENTO	MANTENIMENTO
	Valore obiettivo M2	< 0,75	< 0,75
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti criticità riconducibili al macro indicatore in oggetto.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{GR}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del 6% nel 2024 con passaggio alla classe B e conseguentemente un'ulteriore riduzione di M3b del 4% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0000%	0,0000%

	M3b	1,05%	0,99%
	M3c	0,125%	
	Classe	C	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-4% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0000%
	Valore obiettivo M3b	0,99%	0,95%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il miglioramento del macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 4,4 M€ e previsti nel successivo biennio 2024-25 pari a 3,6 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili ad interventi di revamping impiantistico di centrali di accumulo e sollevamento (ad esempio la centrale Monestirolo a Ferrara) e ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti acquedottistici.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, il Gestore ha previsto un incremento delle attività di analisi a partire dal 2025. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.18/2023, il Gestore del servizio idrico ha l'obbligo, e non la sola facoltà, di effettuare i controlli interni; inoltre, le disposizioni in materia di parametri da controllare e la frequenza sono vincolanti; per rispettare tali disposizioni, dal 2025 si rende necessaria una revisione del piano di controlli con un incremento delle attività di analisi tale necessità è coerente anche con le prescrizioni della delibera ARERA n.917/2017 integrata dalla 639/2021 e 637/2023 relativamente al macroindicatore M3 "Qualità dell'acqua erogata". Dalle ipotesi sviluppate emerge un costo incrementale per analisi e campionamenti pari a circa 25.000 euro annui, a partire dal 2025.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento</i>

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del 5% nel 2024 e un'ulteriore riduzione di M4c del 5% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	2,56	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	1,62%	1,54%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	0,00%
	Valore obiettivo M4c	1,54%	1,46%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Sono presenti nel PdI titoli finalizzati al potenziamento e al rinnovo delle reti fognarie (sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete) e al risanamento degli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia. Il totale degli investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 è pari a quasi 3,4M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti pari a 3,7 M€.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti significative criticità specifiche riconducibili al macro-indicatore in oggetto. Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

Il macro-indicatore nel 2023 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq,disc	51,08	51,08
	%SStot	26,7%	
	M5	1,71%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq,disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al mantenimento della classe A per il macro-indicatore M5 si evidenziano interventi di revamping sulla linea fanghi degli impianti di depurazione presenti sul territorio. Il totale degli investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 è pari a quasi 1,9M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti pari a 1,1 M€.

Si evidenzia uno specifico e importante intervento di revamping sul digestore anaerobio del depuratore “Gramicia” di Ferrara (2014FEHA0040) che ha come effetto un miglioramento delle performance connesse al macro-indicatore stesso.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell’acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

Il valore dell’indicatore nell’anno 2023 lo posiziona in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del 6% nel 2024 e un’ulteriore riduzione del 6% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	4,58%	4,31%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M6	-6% di M6
	Valore obiettivo M6	4,31%	4,05
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

L’indicatore fa riferimento alle non conformità “puntuali” dei singoli parametri dei campioni effettuati, anche con riferimento a quelli (N e P) per i quali la norma e le autorizzazioni prevedono il rispetto di valori medi annui. Tali non conformità non pregiudicano il rispetto della normativa vigente da parte dei depuratori considerati.

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Sono previsti investimenti di revamping e adeguamento di taluni impianti di depurazione o di singoli trattamenti, razionalizzazione dei sistemi e manutenzioni straordinarie, per un investimento lordo complessivo nel biennio 2020-21 pari a 4,3 M€ e una previsione per il successivo biennio 2022-23 pari a 2,3 M€.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,977%	98,977%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macroindicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,810%	97,810%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ con apposita istanza motivata in sede di manovra tariffaria 2016-2019. Per la valorizzazione 2024-2029 si rinvia alla pertinente sezione della “Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria MTI-4”. Si tratta di costi operativi meramente gestionali riguardanti l'assunzione di personale e/o il potenziamento degli sportelli.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In Ambito ATO 6 – Ferrara, l'indicatore “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità” di cui al comma 37.3 del MTI-4, non è determinabile in quanto sia la componente $W_{DEP,r1}$ e $W_{DEP,r2}$ risultano pari a zero. In relazione a ciò la tabella sottostante non è stata valorizzata.

Indicatore RIU	
Valore di partenza	
Classe	
Obiettivo MTI-4	
Valore obiettivo RIU al 2025	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

In relazione all'indicatore “ENE-Quantità di energia elettrica acquistata” di cui al comma 37.6 del MTI-4, è richiamato il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025¹, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT_2024.

¹ Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	24.698.959
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	23.464.011

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel cronoprogramma proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come ad esempio gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".

Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016 e s.m.i.
- Telecontrollo sistemi
- Interventi per la sicurezza
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie
- Risoluzione interferenze di rete sia a carico del gestore che con contributo da parte dei clienti

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche già comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR, si trasmette lo stato di avanzamento delle opere.

Le Opere Strategiche sono raggruppabili in diverse linee di intervento.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**

Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022 e 2201/2024), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.

La programmazione di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2023 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture o corsi d'acqua di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici) ed è stata recepita nella **DGR 2201/2023 del 18-12-2023**.

Interventi conclusi

2014FEHA0019	COLLETTAMENTO ALBERONE A DEPURATORE BUONACOMPRA
2014FEHA0009	DISMISSIONE IMPIANTO BOCCALONE-COLLETTAMENTO DEP.ARGENTA
2014FEHA0020	COLLETTAMENTO PILASTRELLO A BUONACOMPRA
2014FEHA0038	ELIMINAZIONE DEPURATORE DI FOCOMORTO E COLLEGAMENTI

Interventi in fase realizzativa

2014FEHA0044	COLLEGAMENTO DI CORLO E MALBORGHETTO DI CORREGGIO
2014FEHA0052	COLLEGAMENTO ZONA STAZIONE-CONA
2014FEHA0073	COLLEGAMENTO SCARICHI NON DEPURATI DI QUARTIERE

Interventi in fase progettuale

2014FEHA0043	COLLEGAMENTO BAURA A IMP.CONTRAPO'-ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO
2014FEHA0048	COLLEGAMENTO A POGGIO E ELIMINAZIONE IMP. DI MONTALBANO
2014FEHA0074	SCARICHI NON DEPURATI DI RUNCO E COLLEGAMENTO A GAMBU

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Ottimizzazione fognario-depurativi (collettamenti e dismissione impianti)**

I due seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo:

2014FEHA0010	DISM.IMP.CONSANDOLO-COLLETT.DEP.ARGENTA
2014FEHA0023	COLL. FOG DI VIA GAZZINELLA A CASUMARO

Entrambi gli interventi, in fase di progettazione, prevedono la dismissione di piccoli impianti scarsamente efficienti e il collettamento dei reflui a impianti di trattamento di maggiori proporzioni e più efficienti. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

- **Potenziamenti reti fognarie**

I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

2019FEHA0001	POTENZIAMENTO COLLETTORE VIA RISORGIMENTO CENTO
2019FEHA0002	REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE V.DELLA QUERCIA

Gli interventi, le cui attività di progettazione non sono ancora state avviate, prevedono la realizzazione di opere per il miglioramento della gestione delle acque reflue meteoriche. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo, considerando che le aree interessate sono in territorio fortemente antropizzato.

- **Adeguamento impianti di depurazione**

I tre seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo.

2014FEHA0006	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI LONGASTRINO
2014FEHA0007	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI FILO
2019FEHA0011	CREAZIONE VASCHE DI EQUALIZZAZIONE SURNATANTI DEP. DI GRAMICIA

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

Il primo intervento è stato terminato mentre per gli altri due è ancora da iniziare la fase di progettazione

- **Interventi ammessi a finanziamento Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza**

Sono presenti i seguenti interventi finanziati sulla Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4-I.4.2:

2024FEHA0012	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 6
2024FEHA0013	PNRR Distrettualizzazione ATO 6
2024FEHA0014	PNRR Ricerca perdite ATO 6
2024FEHA0015	PNRR Sensoristica Qualità ATO 6
2024FEHA0016	PNRR Smart Meter ATO 6
2024FEHA0017	PNRR_Rinnovo rete uscita Centrale Cento - Distribuzione

- **Interventi FSC**

L'intervento sottoelencato viene programmato in attuazione del Piano Operativo Ambiente Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020

2018FEHA0005	RINNOVO CONDOTTA IDRICA DI ADDUZIONE DN 550 IN GHISA DA PONTELAGOSCURO A FERRARA. 1° STRALCIO - FSC SCHEDA 20
--------------	---

L'intervento, che è stato già realizzato, consisteva nella sostituzione di una importante adduttrice idrica di collegamento tra la centrale di potabilizzazione e il capoluogo provinciale.

- **Nuovi pozzi, captazioni ed interconnessioni**

Rispetto agli interventi già segnalati in precedenza, si riassume di seguito lo stato di avanzamento attuale:

Interventi conclusi

2014FEHA0012	NUOVI POZZI E INCREMENTO CONCESSIONE CENTRALE STELLATA
--------------	--

Interventi in fase progettuale

2014FEHA0029	NUOVI POZZI ED INCREMENTO CONCESSIONE ESISTENTI A PONTELAGOSCURO
2022FEHA0001	RICONFIGURAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTO ARGENTA

Interventi da progettare

2017FEHA0002	ADEGUAMENTO RETI DORSALI STELLATA
2019FEHA0021	ADEGUAMENTO RETI DORSALI MONESTIROLO - 1° STRALCIO
2022FEHA0002	REALIZZAZIONE ADDUTTRICE PORTOMAGGIORE-CONSANDOLO
2022FEHA0004	POTENZIAMENTO RETE DA S. AGOSTINO A POGGIO RENATICO

Il primo intervento, in progettazione, consiste nella realizzazione di nuovi pozzi a servizio della Centrale Pontelagoscuro (in perfetta analogia all'ID 2014FEHA0012 riferito alla Centrale Stellata).

Gli adeguamenti delle dorsali di Stellata e Monestirolo prevedono da un lato la sostituzione di importanti tratti di vecchie condotte adduttrici, spesso oggetto di rotture, con reti nuove di diametro maggiore e dell'altro la contestuale "ricucitura" di tratti di adduzione mancanti.

Gli interventi 2022FEHA0001, 2022FEHA0002 e 2022FEHA0004 riguardano invece il potenziamento/realizzazione di condotte di grosso diametro, al fine di incrementare la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo idrico, interconnettendo meglio le 2 centrali di produzione (Pontelagoscuro e Stellata) alle zone più periferiche del sistema.

È stato poi inserito un nuovo importante intervento, ora in fase di progettazione, che prevede una nuova presa idrica sul fiume Po a sostegno di una maggiore resilienza del sistema nei confronti dei cambiamenti climatici:

2024FEHA0003	NUOVA OPERA DI PRESA DAL FIUME PO' PRESSO IMPIANTO PONTELASCURO
--------------	---

In particolare, l'intervento è relativo alla progettazione e realizzazione delle nuove opere di presa su fiume Po, presso la centrale di Pontelagoscuro, finalizzato a garantire un pescaggio in maggiore profondità in relazione alle magre del fiume degli ultimi anni. esigenza emersa in ambito emergenza idrica.

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori

per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti².

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI.

Qualità Contrattuale

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

8.3 Altro

Nessun elemento.

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2024, fogli con suffisso "_637".

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023.

² Si ricorda che, ai sensi del comma 9.7 della deliberazione 639/2023/R/IDR, a partire dal 2026, sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori per i quali si rinvergono ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica. Inoltre, in assenza di istanza specifica, la mancanza strutturale dei prerequisiti definiti ai fini dell'accesso ai meccanismi incentivati previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR, può essere causa di determinazione della tariffa d'ufficio, secondo quanto previsto dal comma 24.3 della RQTI.